

REHAB TECHNOLOGIES INAIL-IIT LAB

Il Rehab Technologies Inail-IIT Lab è nato nel dicembre 2013 grazie all'accordo fra l'Inail e l'Istituto italiano di tecnologia (IIT), per lo sviluppo e la realizzazione di nuovi dispositivi protesici, ortesici e riabilitativi a elevato contenuto tecnologico. I diversi progetti in corso nel Rehab Technologies Lab coniugano un elevato livello tecnologico a un alto impatto sociale e comprendono la realizzazione di un esoscheletro per gli arti inferiori, un robot per la riabilitazione degli arti superiori, una protesi robotica di arto superiore e una di arto inferiore. Le soluzioni tecniche sono studiate partendo dalle necessità delle persone che le utilizzeranno e testate direttamente sul paziente. Medici, terapisti e pazienti, infatti, contribuiscono attivamente alla progettazione, realizzazione e sperimentazione dei dispositivi sviluppati.

ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT)

L'Istituto italiano di tecnologia è un centro di ricerca scientifica che promuove lo sviluppo tecnologico con l'obiettivo di sostenere l'eccellenza nella ricerca di base e in quella applicata e di favorire lo sviluppo del sistema economico nazionale. L'attività di ricerca di IIT è caratterizzata da una forte multidisciplinarietà e afferisce a numerose aree scientifiche tra cui la robotica, l'intelligenza artificiale, il calcolo computazionale, le neuroscienze, i nuovi materiali e la nanomedicina. Insieme al Central Lab di Genova, che si estende su 30mila metri quadrati, l'IIT conta 12 laboratori presso alcune delle principali università italiane, per complessivi 45mila metri quadrati, e due outstation negli Stati Uniti, in collaborazione con il MIT e Harvard. Lo staff complessivo di IIT conta circa 1.600 dipendenti, di cui l'82% di area scientifica. Il 45% dei ricercatori proviene dall'estero: il 29% sono stranieri provenienti da 59 Paesi e il 16% italiani rientrati. L'età media del personale IIT, composto per circa il 40% da donne e per il restante 60% da uomini, è di 34 anni. Ad oggi IIT vanta oltre 10mila pubblicazioni, 20 progetti europei, 29 progetti di istituzioni nazionali e internazionali, 68 progetti commerciali, 19 European Research Council, prestigiosi riconoscimenti nel campo della ricerca

d'avanguardia, oltre 600 titoli di brevetti attivi, 13 laboratori congiunti complessivi, 17 start-up costituite e oltre 20 in fase di lancio.

CENTRO PROTESI INAIL

Il Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio, in provincia di Bologna, è una struttura sanitaria certificata ISO 9001 e accreditata presso il Servizio sanitario regionale dell'Emilia Romagna. Dal 1961 accoglie persone con disabilità motoria derivante da esiti di amputazione, mielolesioni o malformazioni congenite, per le quali realizza protesi e dispositivi tecnici personalizzati, a cui affianca un training riabilitativo, funzionale e psicosociale personalizzato. Questo approccio multidisciplinare e integrato ha come finalità il massimo recupero possibile dell'autonomia individuale e il reinserimento lavorativo e sociale della persona. Il Centro Protesi Inail svolge anche una significativa attività di sperimentazione e di ricerca, per la realizzazione - anche in partnership - di prodotti all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, allo scopo di ottenere risultati trasferibili, con positive ricadute in termini di concreta applicazione sui pazienti e di effettivo miglioramento della qualità della vita degli infortunati sul lavoro e di tutte le persone con disabilità. Il Centro Protesi tratta ogni anno circa 11mila pazienti, tra infortunati sul lavoro assistiti dall'Inail, che rappresentano circa l'80% del totale, invalidi civili assistiti dal Servizio sanitario nazionale e privati. Oltre alla sede principale di Vigorso di Budrio, ha due filiali a Roma e Lamezia Terme e alcuni punti di assistenza, ospitati presso strutture territoriali Inail a Milano, Roma, Bari, Napoli, Venezia e Torino.